



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT 29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN: IT 71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Indirizzo FACEBOOK: parrocchia san marco gardone vt



Tempo QUARESIMA ★ 28 Febbraio - 07 Marzo 2021 - ★ Suppl. lit. - past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 09/2021

Messaggio del Santo Padre FRANCESCO per la QUARESIMA 2021 (2a parte)

2. La speranza come “acqua viva” che ci consente di continuare il nostro cammino

La samaritana, alla quale Gesù chiede da bere presso il pozzo, non comprende quando Lui le dice che potrebbe offrirle un’“acqua viva” (Gv 4,10). All’inizio lei pensa naturalmente all’acqua materiale, Gesù invece intende lo Spirito Santo, quello che Lui darà in abbondanza nel Mistero pasquale e che infonde in noi la speranza che non delude. Già nell’annunciare la sua passione e morte Gesù annuncia la speranza, quando dice: «e il terzo giorno risorgerà» (Mt 20,19). Gesù ci parla del futuro spalancato dalla misericordia del Padre.

Sperare con Lui e grazie a Lui vuol dire credere che la storia non si chiude sui nostri errori, sulle nostre violenze e ingiustizie e sul peccato che crocifigge l’Amore. Significa attingere dal suo Cuore aperto il perdono del Padre. *Nell’attuale contesto di preoccupazione* in cui viviamo e in cui tutto sembra fragile e incerto, parlare di speranza potrebbe sembrare una provocazione. Il tempo di Quaresima è fatto per sperare, per tornare a rivolgere lo sguardo alla pazienza di Dio, che continua a prendersi cura della sua Creazione, mentre noi l’abbiamo spesso maltrattata (cfr Enc. Laudato si’, 32-33.43-44).

È speranza nella riconciliazione, alla quale ci esorta con passione San Paolo: «*Lasciatevi riconciliare con Dio*» (2 Cor 5,20). Ricevendo il perdono, nel Sacramento che è al cuore del nostro processo di conversione, diventiamo a nostra volta diffusori del perdono: avendolo noi stessi ricevuto, possiamo offrirlo attraverso la capacità di vivere un dialogo premuroso e adottando un comportamento che conforta chi è ferito. Il perdono di Dio, anche attraverso le nostre parole e i nostri gesti, permette di vivere una Pasqua di fraternità.

Nella Quaresima, stiamo più attenti a «*dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano, invece di parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano*» (Enc. Fratelli tutti [FT], 223). A volte, per dare speranza, basta essere «una persona gentile, che mette da parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a tanta indifferenza» (ibid., 224).

Nel raccoglimento e nella preghiera silenziosa, la speranza ci viene donata come ispirazione e luce interiore, che illumina sfide e scelte della nostra missione: ecco perché è fondamentale raccogliersi per pregare (cfr Mt 6,6) e incontrare, nel segreto, il Padre della tenerezza.

Vivere una Quaresima con speranza vuol dire sentire di essere, in Gesù Cristo, testimoni del tempo nuovo, in cui Dio “fa nuove tutte le cose” (cfr Ap 21,1-6). Significa ricevere la speranza di Cristo che dà la sua vita sulla croce e che Dio risuscita il terzo giorno, «*pronti sempre a rispondere a chiunque [ci] domandi ragione della speranza che è in [noi]*» (1Pt 3,15).

3. La carità, vissuta sulle orme di Cristo, nell’attenzione e nella compassione verso ciascuno, è la più alta espressione della nostra fede e della nostra speranza.

La carità si rallegra nel veder crescere l’altro. Ecco perché soffre quando l’altro si trova nell’angoscia: solo, malato, senz’altro, disprezzato, nel bisogno... La carità è lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione.

«*A partire dall’amore sociale è possibile progredire verso una civiltà dell’amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità, col suo dinamismo universale, può costruire un mondo nuovo, perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti*» (FT, 183).

La carità è dono che dà senso alla nostra vita e grazie al quale consideriamo chi versa nella privazione quale membro della nostra stessa famiglia, amico, fratello. Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità. Così avvenne per la farina e l’olio della vedova di Sarepta, che offre la focaccia al profeta Elia (cfr 1 Re 17,7-16); e per i pani che Gesù benedice, spezza e dà ai discepoli da distribuire alla folla (cfr Mc 6,30-44). Così avviene per la nostra elemosina, piccola o grande che sia, offerta con gioia e semplicità.

Vivere una Quaresima di carità vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia a causa della pandemia di Covid-19. Nel contesto di grande incertezza sul domani, ricordandoci della parola rivolta da Dio al suo Servo: «*Non temere, perché ti ho riscattato*» (Is 43,1), offriamo con la nostra carità una parola di fiducia, e facciamo sentire all’altro che Dio lo ama come un figlio.

«*Solo con uno sguardo il cui orizzonte sia trasformato dalla carità, che lo porta a cogliere la dignità dell’altro, i poveri sono riconosciuti e apprezzati nella loro immensa dignità, rispettati nel loro stile proprio e nella loro cultura, e pertanto veramente integrati nella società*» (FT, 187).

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 2a settimana di Quaresima e 1a della LdO*

<p>2^a di QUARESIMA Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 116; Mc 9,2-10 R Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.</p>	<p align="center">28 DOMENICA Febbraio</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [def ENZO-LUCIANO-BIANCA def GRAZIELLA-PAOLO-DIEGO-GIANNI] 10.30 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa [def GIAMPIERI GIUSEPPE]</p>
<p>Dn9,4 b-10; Sal 78 (79); Lc 6,36-38 R Signore, non trattarci secondo i nostri peccati. Opp. Perdonaci, Signore, nella tua misericordia.</p>	<p align="center">1 LUNEDÌ MARZO</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [ad m off] 08.30 (parr) S. Messa [def PIETRO-ANTONIETTA-ANGELA def VINCENZO-ADELE ANNA-GIUSEPPE] 18.30 (bas) S. Messa [def MARIA BOGLIOLI def ANACLETO ANSALDI]</p>
<p>Is 20-1,10.16 Sal 49 (50); Mt 23,1-12. R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Opp. Mostraci, Signore, la via della salvezza.</p>	<p align="center">2 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def BRIGIDA-GINO-DIEGO-ROSANGELA] 08.30(parr.) S. Messa [def FAM COLOMBO-PERONI-DAFFINI-LAMPUGNANI] 18.30 (bas) S. Messa [def SPAGNA-SERGIO-EMILIA]</p>
<p>Ger ;20-18,18 Sal 30 (31); Mt 20,17-28 R Salvami, Signore, per la tua misericordia.</p>	<p align="center">3 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def GIORGIO-MARGHERITA-VINCENZO] 08.30(parr.) S. Messa [def CAROLINA-PIERINA] 18.30 (bas) S. Messa -[def ROBERTO def LINA-BRUNO]</p>
<p>S. Casimiro Ger ;10-17,5 Sal 1; Lc 16,19-31 R Beato l'uomo che confida nel Signore.</p>	<p align="center">4 GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def GUSTAVO-GABRIELE-MARIA] 08.30 (parr) S. Messa [def SERGIO SPAGNA-EMILIALAZZARI def BOLOGNINI GIOVANNI] 18.30 (bas.) S. Messa -[def SILVIO]</p>
<p>Gn13-4.12-37,3 a.17b-28; Sal 104 (105); R Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.</p>	<p align="center">5 VENERDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def GRAZIELLA-PAOLO-GIANNI-DIEGO //def ROBERTO] 08.30 (parr) S. Messa [def PETROGALLI SILVANA] 18.30 (bas.) S. Messa [def IDA-GIUSEPPE-ADOLFO-ERSILIA-GIULIO] 20.30 Via Crucis con i fanciulli del gruppo GERUSALEMME in chiesa parrocchiale</p>
<p>Mic ;20-15.18-7,14 Sal 102; Lc 15,1-3.11-32 .R Misericordioso e pietoso è il Signore. Opp. Il Signore è buono e grande nell'amore.</p>	<p align="center">6 SABATO</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [def ALESSANDRO-MAURO] 16.30 (bas) S. Messa [def ANGELO GAVAZZI E FAM. def NATALE-ANTONIETTA 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>3^a DI QUARESIMA Es 20,1-17; Sal 18 (19); 1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25R Signore, tu hai parole di vita eterna.</p>	<p align="center">7 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [def DISMA-ANGELO-CATERINA def OSTINATO LUIGI-SALVO IGNAZIO] 10.30 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>1a domenica del mese: le OFFERTE sono per le OPERE PARROCCHIALI</p>		

Ringrazio ciascuno di voi della preghiera che mi avete donato durante il periodo di ricovero in ospedale. Anch'io vi ho tenuto presente nella mia offerta quotidiana al Signore presentandogli tutte le vostre necessità. Ringrazio don Michele, don Amatore, don Giuliano e gli altri sacerdoti che in modo egregio hanno seguito insieme il cammino spirituale della comunità.

Viene ripresa la santa Messa feriale delle ore 7 con le intenzioni rimaste in sospeso.
Grazie di cuore a tutti voi, il vostro parroco don Aldo

La Chiesa parr.le può accogliere **n. 144 PERSONE**
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI

La Basilica può accogliere **n. 62 PERSONE**
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI